



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

ASSESSORATO: POLITICHE SOCIALE

SG: 55 del 17/02/2022

DGC: 41 del 08/02/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 04/02/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 54

OGGETTO: Presa d'atto della programmazione e della messa a sistema stabile dei servizi istituiti a favore della popolazioni migranti - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - PROGETTO "YALLA! SOCIAL COMMUNITY SERVICES" Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali. CODICE PROGETTO: PROG-2897.

Il giorno 17/02/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2
1

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Trapanese

PREMESSO CHE:

- Il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 nasce con l'intento di garantire un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti;
- gli ultimi dati statistici (ISTAT 01/01/2019), per quanto concerne i residenti in Italia di origine straniera nel periodo 2011-2019, confermano un aumento della popolazione del 7% in media ogni anno;
- i cittadini stranieri sono in crescita in tutta l'area metropolitana, con punte più elevate a Napoli (+7,7% in media annua) e dai dati aggiornati della Prefettura di Napoli al 09 aprile 2021 risultano ospiti nei 51 CAS dell'area metropolitana ben 2.049 richiedenti asilo politico;
- dai dati ufficiali, forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, emerge che nel II trimestre 2020 i dati mostrano un peggioramento delle condizioni occupazionali rispetto al II trimestre 2019;
- dai dati ufficiali della Prefettura di Napoli (gennaio 2021) risultano pervenute oltre 10mila istanze di regolarizzazione ed emersione dei rapporti di lavoro nell'ambito della sanatoria prevista dal decreto Rilancio del governo segno positivo ed incoraggiante per la strutturazione di un dialogo mirato ad un'inclusione attiva nel territorio napoletano;
- il legislatore è più volte intervenuto, nel corso degli ultimi anni, per ridefinire alcuni dei caratteri essenziali della disciplina giuridica delle politiche migratorie;
- il decreto legge n. 113/2018, convertito in legge con la n. 132/2018, e il decreto legge n. 53 del 2019, convertito in legge con la n. 77/2019, hanno significativamente ristretto il set dei diritti e peggiorato la qualità della vita dei cittadini di origine straniera;
- il decreto legge n. 130/2020, convertito in legge con la legge n. 173/2020, ha modificato alcuni degli aspetti più critici introdotti con i decreti del 2018 e del 2019, senza abrogare complessivamente i precedenti interventi normativi;
- tra le novità introdotte negli ultimi anni, ci sono alcuni importanti profili che hanno direttamente a che fare con le competenze delle amministrazioni locali, a cominciare dal quadro normativo applicabile alle strutture di accoglienza di pertinenza dell'ente, ora denominate SAI (Sistema di accoglienza e integrazione), e alle funzioni anagrafiche;
- il nuovo quadro normativo e la delicata fase sanitaria e socioeconomica attuale richiedono un'attenzione specifica delle amministrazioni locali anche nei confronti della popolazione di origine straniera;
- l'iter di approvazione di nuovi regolamenti europei in tema di gestione delle politiche migratorie – sintetizzati nel cd. Patto europeo sull'immigrazione e l'asilo – può avere un significativo impatto anche a livello locale e l'ampiezza della sfida suggerisce l'opportunità di predisporre efficaci strumenti per aumentare le forme di tutela a ogni livello;

Atteso che

- il Comune di Napoli è da anni impegnato, in collaborazione con i soggetti del civismo attivo (terzo settore, rappresentanti delle popolazioni migranti) alla programmazione e attivazione di interventi a favore della popolazione con background migratorio e di recente arrivo, ai fini di favorirne l'accesso a stabili condizioni di inclusione e autonomia, a partire dall'uscita da condizioni di irregolarità rispetto alla normativa sul soggiorno e attraverso azioni tese a garantire loro le pari opportunità di accesso al sistema di welfare a livello locale;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- Napoli è una comunità interculturale, ovvero una città in grado di generare relazioni tra le diverse realtà presenti: la città dei diritti e del pensiero plurale, dove tradizioni, riti, storie e simboli convivono in un'ottica di scambio, dialogo, relazione;
- la presenza straniera nella città di Napoli, caratterizzata dall'intreccio di vecchi e nuovi flussi migratori, è eterogenea, dinamica ed ha assunto sempre più i caratteri di una relativa stabilità;
- la fascia di immigrazione più stabile e radicata sul territorio vede l'incremento di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, che include famiglie, donne e minori vittime di eventi non ultimi gli avvenimenti tragici che hanno segnato la popolazione afghana;
- sono molteplici le difficoltà incontrate nei percorsi di fuoriuscita dal sistema di accoglienza dal punto di vista dell'inserimento abitativo e lavorativo;
- tali difficoltà colpiscono in particolar modo le fasce più fragili della popolazione straniera e pongono continue sfide in termini di politiche sociali e sanitarie, a partire dalla stringente necessità di riorganizzare ed adeguare l'offerta dei servizi pubblici sui territori;
- l'Amministrazione Comunale di Napoli intende definire una cornice di prospettiva e senso per consentire una programmazione delle politiche e degli interventi in materia di immigrazione e intercultura in grado sia di valorizzare e mettere a sistema i servizi e gli interventi già in essere, sia di consentire un loro potenziamento attraverso l'attivazione di nuove attività e ambiti di lavoro;

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale ha, nel corso degli anni, privilegiato un approccio teso a generare un impatto positivo sulla qualità della vita della persona migrante ed il continuo aumento dei flussi migratori ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e leggere il bisogno espresso e non di questo specifico target;
- l'impatto della pandemia di COVID-19 sui migranti e sui cittadini dell'UE provenienti da un contesto migratorio ha sollecitato gli Enti pubblici e privati ad intensificare gli interventi per facilitarne l'accesso ai servizi socio-sanitari e all'orientamento/inserimento nel mondo del lavoro;

Rilevato che vasta risulta essere la gamma dei servizi istituiti a tutela della popolazione migrante di seguito elencata in estrema sintesi:

- Istituzione della Consulta Immigrati, quale organismo di partecipazione e consultazione sulle tematiche riguardanti le comunità di immigrati presenti sul territorio comunale, con funzione consultiva e propositiva;
- Partecipazione, fin dal 2004, al Sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI nell'ottica di offrire servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno all'autonomia per i titolari di protezione internazionale nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano;
- Partecipazione al Sistema SIPROIMI/SAI per Minori Stranieri Non Accompagnati, a partire dall'anno in corso, per attivare servizi destinati a garantire i diritti di cui i minori sono portatori. Una grande attenzione sarà dedicata alle tappe iniziali del percorso di costruzione del rapporto con il minore, attraverso l'ascolto e la soddisfazione dei suoi bisogni, requisiti fondamentali per garantire il rispetto della dignità umana di ogni fanciullo.
- Messa a sistema di attività sociali all'interno di beni confiscati attraverso il Progetto P.O.N. Legalità 2014-2020 - "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e di un "Centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta";
- Attivazione di progettualità a valere su Fondi FAMI e su altri Fondi istituiti per l'arricchimento di un welfare di prossimità, come :

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

– **Progetto LGNet Emergency Assistance (LGNetEA): Local Government Network for Rapid Response and Fast Track Inclusion Services in Disadvantaged Urban Areas** atto a migliorare il livello di integrazione e garantire una rapida ed efficace presa in carico delle situazioni di particolare vulnerabilità in un’ottica di rafforzamento del welfare locale, a valorizzare il contributo dei titolari di protezione all’interno delle comunità territoriali di accoglienza, a intervenire operativamente nelle situazioni di emergenza socio-sanitaria e a rafforzare le capacità gestionali e operative dell’ente locale;

– **Progetto di inclusione dei cittadini dei Paesi Terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale “Sistema Cittadino per l’Integrazione di Comunità” SCIC** per l’inclusione dei cittadini di Paesi Terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale;

– **Progetto “YALLA! Social Community Services”**, finanziato a valere sull’OS2 – ON3, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. O.N. 3 Capacity building – lettera j) per favorire una migliore governance dei servizi e supportare gli Enti locali e i rispettivi servizi socio - assistenziali;

– Partecipazione al progetto ANCI – Fondi 8 per 1000, a partire dall’anno in corso, rivolto a 18 beneficiari richiedenti, titolari di protezione internazionale che presentano forme di vulnerabilità sanitaria e sociale per la costruzione di un intervento “ponte” tra le dimissioni dal percorso comunitario dei neo-maggiorenni e la totale condizione di autonomia, al fine di rendere meno traumatico il momento dell’uscita dal contesto protetto della comunità.

Considerato che

- nell’ambito degli interventi sopra descritti grande valore assume la progettualità “YALLA! Social Community Services”, finanziato a valere sull’ OS2 – ON3, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. O.N. 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali;
- con Decreto del 21/01/2019 il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) ha emanato un Avviso Pubblico avente ad oggetto “Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio - assistenziali” per finanziare progetti rivolti ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti, finalizzati a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali e ad offrire agli enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi Terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell’accoglienza;
- il Comune di Napoli, al fine di procedere alla presentazione di un Progetto in risposta all’Avviso ministeriale, ha selezionato dei partner con i quali co-progettare. Al termine della procedura sono risultati ammessi alla coprogettazione i seguenti soggetti: Traparentesi Onlus, Refugees Welcome Italia, Action Aid Italia Onlus, AICS, Giovani per l’Europa, Sol.Co. Napoli, CIDIS Onlus, Cooperativa Sociale Dedalus, LESS, Ordine degli Psicologi della Campania e Federico II – Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Architettura, unitamente all’Amministrazione Comunale, che svolge il ruolo di Capofila;
- con decreto prot. 0011833 del 18 Ottobre 2019, il Ministero dell’interno ha provveduto all’approvazione del progetto e pertanto si è proceduto alla stipula della Convenzione di Sovvenzione, sottoscritta in data 30/03/2020;
- le attività progettuali hanno avuto inizio a Maggio 2020 e termineranno a Giugno 2022 a valere sul Capitolo Spesa 102901/2020 denominato “PROGETTO YALLA SOCIAL COMMUNITY SERVICES - ENTRATA CAP. 202901”- Codice di Bilancio 12.07-1.03.02.99.999.

il progetto si articola nelle seguenti azioni:

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

- analisi e riorganizzazione dei servizi del Piano di zona con impatto sulla popolazione migrante, attraverso: la mappatura dei bisogni e l'analisi dell'offerta; un percorso di service design e progettazione partecipata; il supporto alle procedure e alla programmazione del Piano;
- percorso di capacity building, tramite l'aggiornamento degli operatori pubblici e seminari tematici multiambito;
- potenziamento dell'accesso ai servizi, attraverso il rafforzamento delle reti di governance territoriale per favorirne la fruizione, oltre che l'istituzione di quattro punti di accesso One Stop Shop e di servizi di mediazione di sistema e mediazione culturale a chiamata;
- sperimentazione di azioni pilota: accompagnamento ai servizi territoriali per l'inclusione scolastica; uno sportello di co-housing sociale; una sperimentazione di percorsi di accoglienza in famiglia "work&stay"; l'ideazione e l'implementazione di una piattaforma digitale di matching tra domanda e offerta.

- il lavoro in rete, inteso come processo di coordinamento e collaborazione tra i diversi soggetti della partnership ha consentito una efficace realizzazione delle attività progettuali e l'avvio di un processo di costruzione di nuove reti, sia formali che informali, generatrici di processi di empowerment e agency;
- la modalità di lavoro partecipata, frutto di una scelta metodologica definita, ha permesso di potenziare e irrobustire i rapporti tra le reti di governance locali, con la finalità precipua di garantire una minore frammentarietà e inorganicità dei servizi;
- il radicamento territoriale della partnership ha messo a disposizione una profonda conoscenza dei contesti operativi in termini di bisogni, risorse attivate o attivabili, fattori di protezione e fattori di rischio con la finalità di sviluppare e implementare strumenti operativi in grado di incidere significativamente nelle dinamiche sociali dei diversi contesti territoriali;
- la mappatura dei bisogni e l'analisi dell'offerta è stata realizzata somministrando due diverse tipologie di questionari, sulla piattaforma Survey Monkey, per un totale di 662 questionari di cui il 46% a operatori della scuola e il 54% a operatori delle istituzioni e delle associazioni al fine di analizzare il bisogno espresso dalla popolazione straniera, i punti di forza e le criticità dei servizi già attivi; e raccolta dati attraverso incontri tematici con addetti ai lavori e consulta migranti del Comune e l'attività di ricerca desk è stata svolta sui servizi sanitari e socio assistenziali presenti nelle 10 Municipalità. Ad oggi sono stati svolti 7 focus group che hanno coinvolto associazioni del terzo settore, servizi sociali, dirigenti scolastici e rappresentanti dell'assessorato alle politiche sociali;
- l'offerta formativa ha coinvolto operatori pubblici regionali ed extra regionali. La stessa è stata erogata sia in modalità FAD che in presenza attraverso 8 percorsi di aggiornamento, per un totale di 217 ore e 19 cicli di seminari multi ambito. Sono stati raggiunti 178 operatori;
- il potenziamento dell'accesso ai servizi è stato garantito dall'attivazione di quattro punti di accesso "One stop shop" per un totale di 754 interventi di mediazione di sistema e 941 interventi di mediazione culturale a chiamata;
- l'accesso alle informazioni è stato implementato attraverso la pubblicazione di notizie relative alle attività progettuali sui canali Web, in particolare sulla pagina Yalla! del sito del Comune di Napoli;
- al fine di favorire un welfare di prossimità e costruire un rapporto fiduciario con l'utenza straniera, soprattutto a seguito della complessa situazione sanitaria determinata dalla pandemia da COVID-19, sono stati realizzati 473 attestati di consulenza di accompagnamento ai servizi territoriali per l'inclusione scolastica e profilati 62 cittadini di Paesi Terzi attraverso lo sportello di co-housing.

Atteso, altresì, che

- per fronteggiare l'emergenza migrazione nella città di Napoli, dai dati fin qui raccolti, risultano fondamentali per l'implementazione di servizi efficaci ed efficienti la cooperazione di equipe multidisciplinari, il contributo essenziale dei mediatori linguistico/culturali, la capacità di funzionamento delle reti territoriali e dei sistemi di comunicazione e informazione relativi ai servizi stessi ed infine una buona capacità di governance e coordinamento;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- per quanto riguarda specifiche criticità vengono individuate in particolare una scarsa comunicazione istituzionale e un gap della lingua parallelamente alla necessità di una formazione e accompagnamento finalizzato al capacity building continuo degli operatori pubblici e privati che a vario titolo si interfacciano con le popolazioni migranti e una scarsa inclusione dei cittadini di Paesi Terzi nelle politiche sanitarie, nella programmazione dei servizi territoriali e nella fruizione degli stessi, anche espressa dal mancato adeguamento dei sistemi e delle piattaforme informatiche, a cui spesso i cittadini stranieri non riescono ad accedere;

Tenuto conto quindi che

- risulta prioritario che l'Amministrazione comunale assuma l'obiettivo strategico di rafforzare e istituzionalizzare gli interventi volti ad incrementare il benessere e l'autonomia dei cittadini dei Paesi Terzi con la sistematizzazione dei servizi funzionali a favorire l'inclusione attiva;;
- l'Amministrazione comunale ha il compito di migliorare le politiche migratorie anche attraverso il rafforzamento delle reti di governance territoriale, per favorire la promozione dei servizi attraverso un lavoro sinergico con gli enti del Terzo settore
- le difficoltà di accesso ai servizi, le precarie politiche per la residenzialità pubblica, il gap della lingua italiana (considerato primario strumento di integrazione e di emancipazione da condizioni di marginalità), accompagnata spesso dalla mancanza di adeguato supporto familiare e/o comunitario finalizzato agli obiettivi di inclusione, rendono tale compito essenziale per la componente istituzionale;
- dalla lettura dei dati raccolti emerge una risposta dei servizi alle esigenze della utenza migrante significativamente più bassa, in relazione alle risposte fornite al resto della popolazione;

Ritenuto che

come sopra rappresentato, sussista la necessità di una programmazione e di una messa a sistema stabile dei servizi da garantire a tutela delle popolazioni migranti, che comprenda gli interventi come di seguito indicati:

Punti di accesso One Stop Shop/Sportelli

Servizi di Mediazione di sistema e di Mediazione a chiamata

Formazione continua per operatori pubblici e privati

Accompagnamento ai servizi territoriali per il supporto all'inclusione scolastica

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Con voti UNANIMI,

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Integrazione / Nuove Cittadinanze
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

DELIBERA

Prendere atto della programmazione e della messa a sistema stabile dei servizi a favore delle popolazioni migranti nell'ambito del progetto - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - PROGETTO "YALLA! SOCIAL COMMUNITY SERVICES"
Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity

Il Segretario General
D.ssa Monica Cingolani

building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali. CODICE PROGETTO: PROG-289 che comprende gli interventi come di seguito indicati:

7

Punti di accesso One Stop Shop/Sportelli

Servizi di Mediazione di sistema e di Mediazione a chiamata

Formazione continua per operatori pubblici e privati

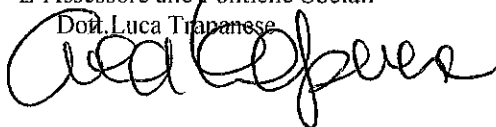
Accompagnamento ai servizi territoriali per il supporto all'inclusione scolastica

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

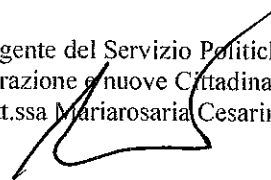
☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra ricorri l'ipotesi indicata.

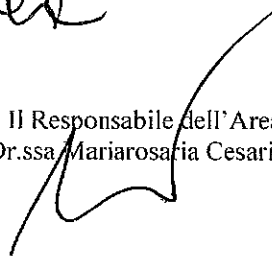
L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Luca Trapanese



Il Dirigente del Servizio Politiche di
Integrazione e nuove Cittadinanze
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino



VISTO: Il Responsabile dell'Area Welfare
Dr.ssa Mariarosaria Cesarino



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

8

Mod. dgc_1/21 bis

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 04.02.2022

AVENTE AD OGGETTO: Presa d'atto della programmazione e della messa a sistema stabile dei servizi istituiti a favore della popolazioni migranti - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - PROGETTO "YALLA! SOCIAL COMMUNITY SERVICES" Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali. CODICE PROGETTO: PROG-2897.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 08/02/2022 e protocollata con il n. DGC/2022/14;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. p. 2

Addì, 16/2/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Clavette

Deliberazione di G. C. n. 02 del composta da n. pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Raccontare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 2 del 4.02.2022 DGC/2022/41 del 8.02.2022 . Servizio Politiche di
integrazione e nuove cittadinanze**

Con la proposta in esame si prende atto della programmazione e della messa a sistema stabile dei servizi a favore delle popolazioni migranti nell'ambito del Progetto – “FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) – PROGETTO YALLA! COMMUNITY SERVICES”.

Il Progetto YALLA! trova copertura finanziaria fino a giugno 2022 sul cap 102901 RP 2021 Cod. Bil.12.07-1.03.02.99.999 . Pertanto, in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, il dirigente competente dovrà richiedere l'applicazione del Fondo Pluriennale vincolato relativo all'annualità 2022.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 16.02.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

La proposta, pervenuta nell'imminenza della seduta di Giunta, mira alla presa d'atto della programmazione e della messa a sistema dei servizi istituiti a favore delle popolazioni migranti [FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) – PROGETTO YALLA!SOCIAL COMMUNITY SERVICES].

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL n. 267/2000 è *favorevole*.

Il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL n. 267/2000 è *favorevole*. Il Ragioniere Generale precisa che *“il progetto YALLA! Trova copertura finanziaria fino a giugno 2022. Pertanto in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, il dirigente competente dovrà richiedere l'applicazione del fondo Pluriennale vincolato relativo all'annualità 2022.”*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che la proposta è in linea con l'obiettivo strategico dell'Amministrazione di rafforzare e istituzionalizzare gli interventi volti ad incrementare il benessere e l'autonomia dei cittadini dei Paesi Terzi con la sistemizzazione dei servizi funzionali a favorire l'inclusione.

Si ricorda che secondo la disciplina dell'art. 107 del Tuel n. 267/2000, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica - tra cui rientra la funzione di vigilanza e controllo - è attribuita ai dirigenti.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO
Il Sindaco

Monica Cinque
avv. Gp

Deliberazione di G. C. n. 54 del 17.2.22 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 25.2.22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario/Responsabile

[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....